



festa dell'inquietudine

III edizione

14 – 15 – 16 maggio 2010

Finale Ligure SV, Riviera delle Palme

Evento performativo di Cultura e Intrattenimento

Inquietudine e LIMITE

Organizzazione della Festa

Comitato Promotore



Città di Finale Ligure



Fondazione A. De Mari



Provincia di
savona

Provincia di Savona

Ideazione e Organizzazione

Circolo degli Inquieti di Savona



La manifestazione è sponsorizzata da Unione Industriali di Savona, Ilce Spa, GF Group.



Unione Industriali
della Provincia di Savona

ILCE S.p.A.
Gestione Acquedotti



www.festainquietudine.it

30 Aprile 2010

Executive Summary

- La **Festa dell'Inquietudine** è un evento performativo di **Cultura & Intrattenimento** dedicato alla **"Inquietudine"**.

- La Festa è strutturata su 5 gruppi di eventi:

Dibattiti & Incontri <i>InquietaMente</i>	Mostre & Spettacoli Inquietus Celebration	Inquieto dell'Anno
--	--	--------------------

- Agli eventi partecipano personalità di primo piano del mondo Culturale, Scientifico e dello Spettacolo italiano e mondiale.

- **Filo conduttore del 2010: "Inquietudine & Limite" in**

Filosofia Economia & Risorse	Matematica Tecnologia & Ingegneria	Scienza & Specie Organizzazioni & Leadership	Sport Vita, Aldilà, Altri Mondi
---------------------------------	---------------------------------------	---	---------------------------------------

- **Sede:** Complesso Monumentale di Santa Caterina a Finalborgo e Fortezza di Castelfranco a Finalmarina

- **Periodo:** 14 - 15 -16 Maggio 2010.

Indice

Festa dell'Inquietudine	3
Gli Eventi	4
* Dibattiti & Incontri	4
* Mostre & Spettacoli	5
* <i>InquietaMente</i>	5
* Inquietus Celebration	6
* Inquieto dell'Anno	6
Programma	8
Intervengono alla III edizione della Festa dell'Inquietudine	17
I luoghi della Festa	23
Citazioni, Link e Contatti	24

Festa dell'Inquietudine

La **Festa dell'Inquietudine** è la manifestazione culturale dedicata alla Inquietudine. Evoluzione della cerimonia di premiazione dell'**Inquieto dell'Anno**, nata nel 1996, la Festa dal 2008 si svolge, ogni anno nel mese di maggio, a Finale Ligure SV.



*Tra i matematici vi è la convinzione che non esista alcun **Limite** alla capacità di affinare la nostra interpretazione della realtà, che sia possibile e anzi necessario andare sempre “**oltre**” quella che ne sembra inizialmente una rappresentazione soddisfacente.*

(da Manfredo Montagnana, La Civetta n. 1-2010)

*“Il soggetto moderno avverte sia il bisogno di protezione e sicurezza offerto dal **limite** sia la tensione a superarlo. Il vincolo del limite tiene insieme ma allo stesso tempo può stringere fino a soffocare”.* (da Francesca Rigotti, La Civetta n.1-2010)

Inquietudine & Limite

Viviamo in un'epoca in cui tutto sembra “superabile”: dalle prestazioni sportive alle acquisizioni scientifiche, fino alla stessa “specie umana”.

Per noi del Circolo degli Inquieti, è ovvio pensare che sia l'inquietudine a spingere l'uomo al limite (*NEC PLVS VLTRA*) e, magari, oltre (*PLVS VLTRA*).

Per questo possiamo inserire nel palinsesto di un'unica Festa momenti di approfondimento molto distanti tra loro. Sarà il filo conduttore della Festa a indicare i “limiti” della nostra ricerca e a tracciarne una linea di coerenza.

Filosofia, Matematica, Economia, Scienza, Tecnologia, Psicologia sono alcune delle discipline che coniugano, nella loro specificità, il concetto di limite e nella Festa cercheremo di fare il punto sui limiti, conoscitivi, morali ed estetici che si pongono di fronte all'Uomo contemporaneo. Con qualche opportuno e inevitabile sconfinamento utile a interrogarci sui limiti della vita, sull'Aldilà, su altri mondi.

Eventi della Festa

- ✿ **Dibattiti & Incontri**
- ✿ **Mostre & Spettacoli**
- ✿ *InquietaMente*
- ✿ **Inquietus Celebration (IV edizione)**
- ✿ **Inquieto dell'Anno (XIII edizione)**

Dibattiti & Incontri

Promozione dell'Inquietudine come condizione dell'essere umano e sinonimo di conoscenza e crescita culturale.



Mostre & Spettacoli

Proposizione di aspetti difforni di creatività artistica.



InquietaMente

Progetti innovativi e inquieti dedicati ai giovani e alle imprese.



Inquietus Celebration

Evento ideato dal Circolo degli Inquieti di Savona per concorrere, con la manifestazione Inquieto dell'Anno, a celebrare e promuovere l'Inquietudine come sinonimo di conoscenza e crescita culturale.



Il *medium* è l'incontro con personalità affermatesi per vivacità intellettuale e sentimentale; per il desiderio di intraprendere iniziative e avventure nuove, di conoscere modi diversi di essere; per la ricerca da essi perseguita della pienezza di vita, di un sempre più totale possesso dell'essere, di comprensione del proprio destino. Gli elementi di valutazione sono ricercati nell'originalità del loro percorso di vita o di carriera.

Inquietus Celebration si articola in incontri con personalità di un ambito specifico ogni anno diverso. L'ambito del 2010 è "**scienza**".

Agli Inquieti celebrati sarà consegnata la Tessera di Socio Onorario del Circolo degli Inquieti e un'opera in vetro di Altare appositamente ideata per l'*Inquietus Celebration*.

Inquietus Celebration	
2010 (IV Edizione)	Tema: Scienza
Chiara Cecchi	Genetista, resp. Trasferimento Tecnologico in Telethon
Pietro E. Di Prampero	Professore ordinario di Fisiologia, Università di Udine
Mario Riccio	Anestesista, esperto in Bioetica e patologie terminali
2009 (III Edizione)	Tema: Erologia
Umberto Curi	Professore di Storia della Filosofia, Università di Padova
Marco Pesatori	Studio di astrologia e cultura dello zodiaco
Gianna Schelotto	Psicologa e psicoterapeuta
2008 (II Edizione)	Tema: Filosofia
Maurizio Ferraris	Professore di Filosofia Teoretica, Università di Torino
Armando Massarenti	Docente Alta Scuola di Giornalismo, Università di Bologna
Francesca Rigotti	Docente Dottrine Politiche, Università di Lugano
2007 (I Edizione)	Tema: Economia e Consumo
Marcello Lunelli	Spumante Ferrari F.lli Lunelli, Primo Enologo e Dir. Prod.
Severino Salvemini	Professore Università Bocconi di Milano
Raffaello Vignali	Presidente della Compagnia delle Opere

Inquieto dell'Anno

E' la manifestazione clou del **Circolo degli Inquieti**. Ideata e organizzata per la prima volta nel 1996, la manifestazione nasce dalla constatazione che gran parte delle persone si considera inquieta perché partecipa e risente, seppure in modo diverso, delle tante inquietudini che attraversano l'uomo contemporaneo e che caratterizzano questo periodo storico.

I modi di essere inquieto sono diversi, così come varie sono le cause delle inquietudini. Caratteristica comune dell'inquieto è, comunque, la vivacità intellettuale e sentimentale, il desiderio, mai completamente soddisfatto, di conoscere e di conoscersi; di comprendere se stesso e gli altri; di intendere il conosciuto e il conoscibile; di percepire il mistero; di intraprendere iniziative e avventure nuove. Per questo l'inquieto fa ricorso a tutti gli strumenti di conoscenza, sia della cultura ufficiale che di forme culturali alternative o, viceversa, d'avanguardia.

Inquieto dell'Anno è una simpatica attestazione pubblica al personaggio che, indipendentemente dai suoi campi di interesse o di attività, si sia contraddistinto per il suo essere inquieto. Un riconoscimento alla persona, al suo essere.

Il Premio non ha valore venale. Consiste in un piccolo drappo di lino con il "titolo" sovraricamato, contenuto in una pentola di terracotta "sghimbescia" schiacciata da un lato e con i manici disposti in modo irregolare.



**Inquieto dell'Anno
2009, Inquieto ad
honorem**

Elio

Inquieto dell'Anno

"Anno"	Edizione	Celebrazione	Inquieto dell'Anno
2009	XIII	2010	Elio
2008	XII	2009	Don Luigi Ciotti
2007	XI	2008	Milly & Massimo Moratti
2006	X	2007	Raffaella Carrà
2005	IX	2006	Régis Debray
2004	VIII	2005	Costa Gavras
2003	VII	2004	Oliviero Toscani
2002	VI	2003	Barbara Spinelli
2001	V	2002	Antonio Ricci
2000	IV	2001	Gino Paoli
1998	III	1999	Francesco Biamonti
1997	II	1998	Gad Lerner
1996	I	1997	Carmen Llera Moravia

Programma della Festa: Eventi collaterali

1 – 30 MAGGIO Fortezza di Castelfranco, Finalmarina
<i>Mostra Eternal Sunshine. Federico Gori</i>
La mostra, a cura di Fabio Migliorati, è realizzata in collaborazione con Alexander Alvarez Contemporary Art, Alessandria e Valente Artecontemporanea, Finale Ligure
L'opera di Federico Gori cavalca con destrezza il concetto di limite, nell'ambito mimetico di una specie di processualità grafica. Per insistita fissità e ritmica dell'interruzione, il limite è inseguito, catturato, maneggiato, convertito fino all'essenza vibrante della sua estensione. Limite significa mancata soluzione, deluso rapporto, cessato riferimento, eppure ciclicità, ritorno, eterno: entità vivente che diviene impossibile misura dell'avvenire e assurdità del non finire. In un bosco che recita appartenenza e corrispondenza, fertile simbolo dell'esistere muto, ecco la vita, dalla distanza dell'assenza. (Fabio Migliorati)
8 – 20 MAGGIO Oratorio Disciplinanti di Santa Caterina, Finalborgo
<i>Mostra La struttura del sogno. Bruno Munari e Piero Fonio</i>
La mostra, a cura di Nicola Davide Angerame, è realizzata in collaborazione con Galleria Valente Arte Contemporanea di Finale Ligure
La doppia mostra personale di Bruno Munari e di Piero Fonio, a cura di Nicola Davide Angerame, presenta decine di lavori scelti all'interno di produzioni ricche di ricerca, svolte, intuizioni. Entrambi hanno fatto dell'inquietudine un tratto distintivo della loro opera. Poeta visivo, giocoliere delle idee, padre della didattica artistica Munari ha saputo affermarsi come artista e designer di genio sulla scena internazionale. L'opera di Piero Fonio sonda da oltre mezzo secolo il rapporto tra il messaggio dell'opera e la sua mera concretezza di corpo fisico. La struttura di un sogno ad occhi aperti, quale è l'arte.
15 MAGGIO – Complesso Monumentale di Santa Caterina, Secondo Chiostro
<i>La Notte dei Musei</i>
In occasione dell'iniziativa "La Notte dei Musei" e in concomitanza con la III edizione della Festa dell'Inquietudine il Museo Archeologico del Finale e la Ludoteca Comunale "I treni a vapore" propongono: <ul style="list-style-type: none">* Ore 17, ore 18, ore 19 <i>Finaludens</i>, la città gioca coi bambini Alla scoperta dei propri limiti sfidandosi in giochi insoliti e confrontandosi con gli altri. I bambini saranno accompagnati in un viaggio alla scoperta dei giochi dell'antichità e del mondo, popolari e da tavolo e nel laboratorio "La bottega dell'arciere", gustando una merenda offerta dalla Bottega "Equo e Solidale.* Ore 21 Museo Archeologico del Finale <i>La Notte dei Musei</i> Bambini e genitori trascorrono la notte insieme, tornando al Medioevo per realizzare bambole e marionette in legno e stoffa, facendo una partita a "volpe e oche" o cimentandosi nel <i>Ludus castellorum</i> (costruzione di giochi con le noci). Si consiglia la prenotazione (tel. 019.690020 – info@museoarcheofinale.it).

Programma della Festa: Anteprima GIOVEDÌ 13 MAGGIO 2010

Mostre e spettacoli: Ore 16.30 Piazzale Piaggio, Via Aurelia, Finalmarina

Performance di Mario Nebiolo

Intervento pittorico su grande parete di cava, lavorando con tecniche alpinistiche.

La conclusione avverrà domenica 16 alle ore 19,30

Mostre e spettacoli: Ore 18.00 Chiostrì di Santa Caterina, Sala Mostre del Museo Archeologico

Inaugurazione mostra *“Dis/umane tenerezze”* di Gino Russo in collaborazione con Associazione Culturale Frammenti

Appaiono esseri sognanti, sospesi tra il vuoto della morte e il colmo che ha dato avvio a una vita.

Non è la natura che si manifesta con i suoi prodigi ma, si racconta, siano prodotti umani sfuggiti al controllo della ragione. Se fossero il frutto delle azioni intelligenti, occorrerebbe dire che il mitico intelletto umano sia capace di oltrepassarsi nel disumano. Se fossero schizzi di chi domina l'arte del sublime, occorrerebbe chiedersi, se i clichè addomesticati del visuale, siano il limite che impedisce di oltrepassare con lo sguardo la soglia del sentimento conforme.

AVVERTENZA: Per la commovente e intensa crudezza delle immagini, la visita alla mostra è sconsigliata ai minori di 14 anni non accompagnati da adulti e alle persone particolarmente emotive e impressionabili.

Mostre e spettacoli: Ore 19.00 Oratorio Disciplinanti, Santa Caterina

Visita guidata alla mostra *“La struttura del sogno. Bruno Munari e Piero Fonio”*

Inquietamente: Ore 20,00 Istituto Secondario Superiore, Via Manzoni 10, Finalborgo

Cena a tema *“Contaminazioni culinarie tra terre di confine”* a cura dell'Istituto Alberghiero

- * Spuma di caprino al peperoncino e miele millefiori lacandona del Messico
- * Spiedino di maiale su insalata di quinoa real, olio alla vaniglia e profumo di zenzero
- * Couscous di verdure in bagna càuda
- * Riso basmati al gorgonzola, noci e sfoglie di pere
- * Arrosto di maiale in crosta di tè verde, scalogno glassato e mousse di polenta
- * Tortina di ricotta e uvetta con infuso di tè nero dello sri lanka aromatizzato al rum e salsa vaniglia

€. 30,00 bevande incluse. Prenotazioni 019 69 13 72 - 019 69 12 45

Programma della Festa: Prima giornata VENERDI' 14 MAGGIO 2010

Mostre e Spettacoli: Ore 9:00 Piazza
“Trekking urbano: Conoscere Finale Ligure” con I Garosci de Pia
<p>Finale Ligure (<i>locus finalis</i>) è area antichissima. Viverla è un privilegio. Visitarla un piacere. In occasione della Festa dell'Inquietudine sarà possibile vivere il Borgo nei suoi aspetti più segreti e appassionanti.</p> <p>Sarà l'Associazione <i>I Garosci de Pia</i>, ad accompagnare, nella storia della comunità finalese, chi vorrà entrare nella Festa dell'Inquietudine attraverso la sua porta principale. Grazie alla qualificata guida di Valerio Peluffo sconfineremo dal Borgo per arrivare sino alla cinquecentesca e suggestiva Pieve di Finalmarina per poi fare ritorno alla Festa! Un visita di circa 2 ore. Per informazioni rivolgersi al Sig. Campora: 335 265 11 16</p>
InquietaMente: Ore 09,00 Primo Chiostrò
Progetti delle Scuole Medie Superiori di Finale Ligure
09,15 “L'infinito nella cultura occidentale” con Domingo Paola
<p>L'idea dell'infinito si presenta molto presto nella vita: probabilmente quando, ancora bambini, ci si accorge che si può andare avanti a contare finché si vuole. Si dice che quando l'idea dell'infinito sfiora per la prima volta il bambino, se ne impossessi e non lo abbandoni più. Anche l'uomo, nella sua storia, ha incontrato molto presto l'idea dell'infinito e non l'ha più abbandonata, venendone a volte attratto, a volte respinto, facendone, talvolta, oggetto di desiderio, tal'altra di studio e sistematica ricerca.</p> <p>Ma che cosa accade quando l'infinito entra in un'aula scolastica? Un percorso oltre i limiti, con studenti del Liceo Scientifico ISSEL, guidati dal prof. Domingo Paola.</p>
Ore 10,00 “Andare sempre oltre il limite” con Manfredo Montagnana
<p>La matematica introduce dubbi e coltiva la convinzione che non esista alcun Limite alla capacità di affinare la nostra interpretazione della realtà, che sia possibile e anzi necessario andare sempre “oltre” quella che ne sembra inizialmente una rappresentazione soddisfacente.</p>
Ore 10,45 “La matematica spinge scienze e tecnologia oltre il limite” con Franco Bocchicchio
<p>Le scienze matematiche sono un enabler fondamentale degli sviluppi in tutti i settori scientifici e nella tecnologia. Computational design & simulation sono strumenti essenziali per la progettazione (ad es. dei velivoli commerciali moderni e degli aerei militari stealth), così come per la previsione e la comprensione dei fenomeni attraverso le scienze. La matematica ha contribuito agli avanzamenti in quasi ogni settore della tecnologia, dalla previsione numerica del tempo alla esplosione di Internet, basata su algoritmi e strumenti matematici sviluppati negli ultimi 15 anni.</p>
Ore 11,15 “La filosofia in cucina” con Eliana Massone e Sara Rizzoli
<p>L'edizione del Festival dell'inquietudine 2010 riserverà uno spazio agli alunni delle classi 3^B e C, dell'Istituto Alberghiero di Finale Ligure. Abbandonati per una volta padelle e mestoli i ragazzi si dedicheranno alla speculazione, provando a dimostrare che esistono punti di contatto tra filosofia e cucina.</p> <p>Li ha guidati nell'impresa Francesca Rigotti, docente di dottrine politiche all'università di Lugano e autrice del libro <i>La ragion culinaria</i>.</p>
Ore 12,00 Conclusione, Claudio G. Casati

Dibattiti & Incontri: Ore 15.00 Auditorium

Manifestazione di apertura

“I limiti della decenza” con Francesco Cevasco, Vauro, Vincino

Si moltiplicano i richiami a non superare i limiti della decenza. Ma quale è il significato oggi del termine? E dove si pongono i limiti. Ne parlano tre giornalisti, acuti osservatori del costume contemporaneo: un pungente ed autorevole commentatore del Corriere della Sera e due tra i più esplosivi vignettisti italiani.

Dibattiti & Incontri: Ore 16.45 Sala delle Capriate

“Il limite nel linguaggio della musica” incontro-concerto con Flavio Cucchi

L'incontro-concerto, che ha come protagonista Flavio Cucchi, prevede l'esecuzione di musiche idiomatiche per chitarra di autori dell'800 e del '900 quali Moretti, Carulli, Barrios, Albeniz e Manjon.

Il noto concertista, che per molti anni si è dedicato prevalentemente alla musica contemporanea e di avanguardia, oggi si rivolge a un repertorio tradizionale. L'aver osservato da vicino l'evoluzione dei linguaggi musicali e dei gusti del pubblico dagli anni Settanta a oggi lo ha condotto verso una serie di riflessioni e di domande. “Ha senso oggi parlare di ricerca nel campo dell'Arte? Esiste un limite per un linguaggio musicale?”

Inquietus celebration – Scienza: Ore 17.15 Primo Chiostro

“Limiti e benefici di una macchina a propulsione umana” con Pietro Enrico di Prampero

È possibile costruire un veicolo a propulsione umana? Sembra di sì: in Nuova Zelanda esiste già. Viaggia su monorotaia e, per ora, è usato principalmente a scopo ludico, ma ha in sé potenzialità tali da far pensare che possa diventare un futuristico mezzo di trasporto cittadino.

Costruire un “tempio” per raggiungere le massime velocità assolute su un veicolo di questo tipo permetterebbe di effettuare studi sulla fisiologia umana che apporterebbero benefici in molti campi.

Dibattiti & Incontri: Ore 18.15 Sala delle Capriate

“I limiti della natura e gli orizzonti della tecnologia” con Stefano Moriggi

La pervasività di macchine e dispositivi sempre più sofisticati, capaci di scandire e alterare ritmi e relazioni delle nostre giornate, viene percepita come una minaccia a quell'idea di natura e a quei valori entro cui tradizioni e consuetudini si ostinano a rifugiarsi per riconoscere e ribadire principi ritenuti assoluti e non negoziabili. Ma come già insegnava Francis Bacon non è con la costruzione di “idoli” che conoscenza e libertà possono svilupparsi. Dalle reliquie sacre alle protesi emozionali, passando per l'evoluzione dei media e la robotica, un nuovo umanesimo lontano da strumenti e macchine non sembra possibile.

InquietaMente: Ore 19.30 Castelfranco - Aperitivi al limite

***“Vero e falso” a cura di SPIA (Sentieri di Psicologia Integrata e Applicata)
con intrattenimento musicale del Duo Luca SOI – violino, Luca SCIRI - clarinetto***

Il 1° Aperitivo cerca, attingendo a spunti della quotidianità, di illustrare attraverso quali meccanismi della mente una persona può trasformare una realtà in falsificazione: è facile dire una bugia, altra cosa è costruire una bugia alla quale credere noi stessi. Qual è lo scopo e il prezzo di un processo tanto oneroso per l'economia mentale? Domanda necessaria poiché la confusione tra vero e falso mina lo sviluppo armonico dell'individuo.

Programma del Duo: Ysaye - *Sonata n.2 per violino solo (1 tempo)*; Maderna - *Serenata per un satellite*; Raxach - *The looking glass*; Riccardo Santoboni - *Percorso I*; Zoltan Paulinyi - *Acalanto n.2*

Dibattiti & Incontri: Ore 21.00 Primo Chiostro

“Fine della Terra” con Mario Giuliacci

La vita sulla Terra cesserà nell'arco di qualche miliardo di anni. Infatti il Sole inizierà, prima o poi, a ingrandirsi fino a fagocitare tutti i suoi pianeti. Ma il Sole distruggerà la vita sulla Terra ancor prima, perché il calore irradiato aumenta del 5% ogni miliardo di anni fino a rendere invivibile il clima del pianeta. Ma sarà la Luna a mettere fine per prima alla vita in quanto, a causa dell'attrito delle onde di marea, anno dopo anno la Terra ruota più lentamente finché si fermerà tra un miliardo circa di anni, con conseguenze catastrofiche sul clima. Ma, soprattutto, i risultati di questi studi potrebbero liberare l'uomo, almeno in parte, dalla schiavitù dell'automobile.

Mostre e Spettacoli: Ore 21,30 Castelfranco

“Erba du diou” Spettacolo teatrale di Baba Jaga

Lo spettacolo ispirato al libro “Processi a Finalborgo (1787-1794)” di M. Berruti, mette in scena le vicende giudiziarie di due giovani donne, vittime della cultura patriarcale di allora. Storie reali collegate tra loro dalla figura della mammana, personaggio che, diversamente da oggi, un tempo era custode della saggezza femminile: una sapienza viscerale con le sue leggi e le sue magie.

Si contrappone a esse l'uomo con il potere giudiziario, la razionalità e la logica. Lo spettacolo, ricco di immagini, suoni e atmosfere, è un invito alla riflessione sulla nostra cultura moderna e le sue origini, le sue luci e le sue ombre.

Regia e drammaturgia: *Maria Grazia Pavanello*. Con: *Stefania Bonora, Cristina Guidali, Susanna Narice, Mauro Pinzone*. Luci: *Claudia Stroppa*. Fonico: *Valentina Zingaro*

Mostre e Spettacoli: Ore 23,00 Castelfranco

**“Pittura acrobatica” di Mario Nebiolo
con accompagnamento musicale Band TDG e voce narrante Elio Berti**

Sulla parete del Castelfranco il ‘pittore acrobatico’ Mario Nebiolo (noto per i suoi lavori visionari su cave abbandonate dei quali darà esempio domenica 16 alla Caprazoppa di Finalmarina), scalando il muraglione esterno, dipingerà su un grande telone appeso. Parole scandite riveleranno un suo sogno ricorrente che origina da un ricordo infantile, in cui una superficie piana, solcata da una linea, si scomponeva in onde confuse alterando la comune percezione della realtà. Dalle linee tracciate a pennello, superando la confusione, questa volta nascerà una figura, forse un ritratto inquieto, e sarà una specie di confessione.

Programma della Festa: seconda giornata SABATO 15 Maggio 2010

<i>Inquietamente</i> : Ore 09:00 Primo Chiostro
Progetti delle Scuole Medie Superiori di Finale Ligure
Ore 9:15 <i>"PLUS ULTRA"</i> con Claudio Romeni
Oltre la formazione scolastica, applicazione di metodologie e strumenti della formazione professionale - lavoro di gruppo, gestione per progetti, technical writing (comunicazione tecnica), SPL (Single Point Lesson), ICB (Integrated Course Block) - per lo sviluppo della visibilità sul web della Festa dell'Inquietudine. Studenti del Liceo Scientifico Issel guidati dal prof. Claudio Romeni.
Ore 10:00 <i>"Oltre i limiti delle strutture organizzative"</i> con Germana R. Heinrich
Per rispondere meglio alle esigenze costantemente mutevoli dai loro clienti, negli ultimi anni, molte organizzazioni hanno teso a specializzarsi in un numero relativamente piccolo di prodotti e di servizi. I vecchi modelli organizzativi sono stati sostituiti con organizzazioni orientate ai progetti (Project Oriented Organization), dove la gestione dei medesimi è una strategia organizzativa esplicita. I progetti e i programmi sono usati come organizzazioni provvisorie, il nuovo paradigma manageriale applicato è caratterizzato da lavoro di gruppo, orientamento ai processi ed empowerment.
11:00 <i>Premiazione dei progetti</i>
Conclusione, Claudio G. Casati
Ore 11:30 <i>Aperitivo "NEC PLVS VLTRA"</i> dell'Istituto Alberghiero

Mostre e Spettacoli: 15 MAGGIO - Ore 9:30 Piazza Santa Caterina
<i>".....pedalando senza fretta per conoscere Finale Ligure"</i>
Un giro turistico per Finale Ligure in bicicletta lo si può fare in ogni momento. Ma se lo si vuole fare con tanti amanti della bicicletta, con l'organizzazione del comune di Finale Ligure in occasione della Festa dell'Inquietudine, questa è un'occasione da non perdere! Comune di Finale, Ufficio Turismo-Cultura: Emilio Rescigno Tel. +39 019 681 60 04 eMail: culturaturismo@comunefinaleligure.it;

<i>Inquietamente</i> : Ore 12,30 Bar Ethnostone, Piazza Aicardi FinalBorgo, Aperitivi al limite
<i>"I KING, Il Grande Libro dei Mutamenti"</i> a cura di SPIA (Sentieri di Psicologia Integrata e Applicata)
Il 2° Aperitivo è dedicato ai King. Il fascino del grande oracolo cinese è proprio l'osservazione della realtà e dell'animo umano secondo il principio della sincronicità e non più con il criterio occidentale di causa ed effetto. La traduzione in linguaggio moderno dei contenuti del libro stupisce per la concordanza con alcune teorie attuali della mente.

Dibattiti & Incontri Ore 14,45 Primo Chiostro
<i>"Ufo ed extraterrestri espressione dell'inquietudine dal dopoguerra a oggi"</i> con Edoardo Russo

Il fenomeno dei dischi volanti nasce con la guerra fredda e il terrore nucleare. Si temeva che fossero armi sovietiche poi, invece, extraterrestri in versione ambivalente tra l'ET buono e l'invasore alieno (versioni tecnologiche di angeli e demoni). Accanto al fenomeno c'è oggi un mito moderno sul quale speranze e timori, fantasie e inquietudini si sono proiettate attraverso la cultura popolare (cinema, fumetti, musica, letteratura, arte, pubblicità, radio, TV, Internet) che sui vari aspetti della mitopoietica extraterrestre proiettano le nostre inquietudini.

Dibattiti & Incontri: Ore 15,45 Sala delle Capriate

“Tra pienezza e mancanza: il paradosso del limite” con Francesca Rigotti

Oggi avvertiamo il concetto di limite come costrizione e impedimento. Nel pensiero greco classico, invece, la «limitatezza» non alludeva a uno stato di imperfezione quanto a una condizione di pienezza. Nel pensiero cristiano il limite diventa segno di carenza in quanto l'onnipotente, onnisciente e perfetto, non può che aggiungere ai suoi attributi quello di infinito, e così l'uomo creato, contingente e imperfetto, non potrà che essere finito, dunque limitato. Oggetto della nostra analisi sarà la posizione del soggetto moderno oscillante tra questi due poli.

Dibattiti & Incontri: Ore 17 Chiostri di Santa Caterina, Sala Riunioni del Museo Archeologico

“Limiti e inquietudini nell'evoluzione. Homo sapiens e altre catastrofi” con Chiara Ceci

Pensando all'evoluzione della nostra specie possono coglierci inquietudine o sconforto quando comprendiamo che la nostra presenza è frutto di una storia naturale simile a quella di tutti gli altri viventi. Molti non amano pensare alla propria esistenza come un semplice accidente ma questa è la realtà. Oggi, l'uomo si interroga sulla sua origine, sul suo passato e su quello delle sue specie cugine e antenate. Le cose potevano andare diversamente e la storia della nostra specie non è particolarmente eccezionale rispetto a quella di altre, ma merita di essere raccontata e conosciuta.

Dibattiti & Incontri: Ore 17 Sala delle Capriate

Dialogo tra un massone e un teologo sull'Aldilà” con Giuliano Boaretto e Gianpiero Bof

“Il *limes* è un confine e il confine è quella cosa che l'uomo ha creato per essere infranto. Ogni confine presuppone un territorio esterno che va visitato, conosciuto, svelato. Così è per la morte, un manufatto, un arte fatto da chi è al di qua del confine, un orizzonte della vita che tutti dobbiamo varcare se vogliamo conoscere quel che v'è al di là: l'Aldilà appunto! Se la morte è l'orizzonte della vita, la vita è l'orizzonte della morte, un sofisma caro ai Megarici (ricordate Achille e la tartaruga?) che diviene realtà quando parliamo della nostra morte, del nostro morire individuale.

Dibattiti & Incontri: Ore 18.00 Primo Chiostro

“Andrea Pezzi: cambiamenti senza limiti”

Classe 1973, Andrea Pezzi è stato volto simbolo e Video Jockey di MTV dal 1997 al 2002 con Kitchen a Tokuscho e poi di Rai 2 con Serenate e Tornasole. *“Ho fatto la televisione come vorrei che la televisione fosse, ho fatto internet come vorrei che internet fosse, ho costruito un luogo di lavoro come vorrei che il lavoro fosse. Mi sono nutrito di curiosità, di ricerca interiore, di incontri ed esperienze non comuni in senso imprenditoriale, politico e sociale. Soprattutto negli ultimi dieci anni della mia vita ho viaggiato molto e ho conosciuto da vicino alcuni fra i più eminenti uomini del pianeta. Sempre più spesso dopo queste immersioni di umanità, mi sono trovato a fare la stessa sospirata considerazione: la vita è un bellissimo gioco di intelligenza.”* Il racconto di una ricerca interiore, delle sue sfide e dei suoi metodi. Tra cambiamenti all'infinito.

InquietaMente: Ore 19.30 Castelfranco - Aperitivi al limite

“La chirurgia estetica tra i giovani” a cura di SPIA (Sentieri di Psicologia Integrata e Applicata) **con performance teatrale “BODYWORK N.3”**

Il 3° Aperitivo affronta il tema del rapporto mente e corpo. Il corpo è parte integrante di noi oppure è un oggetto da plasmare? Lungo un *continuum* che va dall'intervento di chirurgia plastica, per migliorare un difetto reale, al bodywork estremo in cui il corpo subisce innumerevoli interventi chirurgici, qual'è il limite oltre il quale non c'è più rispetto della dignità, ma sfida onnipotente alla natura?

Bodywork n°3 nasce dalla curiosità verso la tematica della trasformazione e dell'uso e abuso del corpo nella civiltà occidentale. La regista dà corpo “fisico” a quelle storie che, nel libro di Cristina Sivieri Tagliabue, raccontano un mondo in cui è diventato difficile -essere-, mentre l'-apparire- (del corpo vestito, spogliato, esibito, modificato, tatuato) è la chiave per l'accettazione sociale. Una performance ideata e diretta da Pūjādevī Elisa Lepore, tratta dal libro di Cristina Sivieri Tagliabue “Appena ho 18 anni mi rifaccio”. Interpreti: Nicola Forlani, Anna Paola Leso, Anna Premoli.

AVVERTENZA: Per la particolare forza delle parole del testo e del tema trattato, la visione della performance teatrale è sconsigliata ai minori di 14 anni non accompagnati da adulti.

Inquietus celebration Ore 21.00 Primo Chiostro

“Tra la vita e la morte” con Mario Riccio

L'obiettivo di tutti noi è non solo vivere a lungo ma, soprattutto, nelle migliori condizioni possibili. Non solo rifiutiamo l'idea di morire ma, giustamente, quella di vivere in una condizione di precaria salute psico-fisica. In questo la moderna medicina ci aiuta, offrendoci sempre nuove possibilità terapeutiche. Da molte malattie non possiamo ancora guarire tuttavia ne possiamo prolungare la prognosi. La *rivoluzione biomedicale* ci consente di decidere quale deve essere il nostro limite. *Morte naturale e accanimento terapeutico* sono ormai termini desueti che non riescono più a definire alcunché.

Inquietus celebration Ore 22,15 Primo Chiostro

“Genomica e Destino. Dov'è il limite?” con Chiara Cecchi

A 10 anni dal sequenziamento del genoma umano, molte sono ancora le domande aperte sul DNA. Se nel 2000 il limite e la sfida della conoscenza sembravano sapere quali e quanti geni ogni cellula umana potesse contenere, oggi questo confine si è spostato verso l'utilizzo che si può e vuole fare di queste sequenze di DNA. Test diagnostici potrebbero rivelare il nostro destino, indicando la predisposizione verso alcuni tipi di malattie, facendoci forse scoprire quanto a lungo vivremo. Insieme ad analisi forensi e brevetti biotecnologici per la produzione di nuovi farmaci ecco solo alcune delle applicazioni della cosiddetta “genomica”. Tutto lecito, possibile, a patto però che si stabiliscano i limiti entro cui operare.

Mostre e spettacoli: Ore 21,30 Castelfranco

“Ali e Catene” Concerto dei Subbuglio! con coreografie del Centro Studi danza

Le canzoni esplorano il perenne “subbuglio” che caratterizza lo stato d'animo, l'inquietudine per le emozioni più introspettive e per i convulsi avvenimenti del nostro tempo. Lo spettacolo sarà articolato nell'esecuzione dei brani dell'album “Surf Ferroviario” e del nuovo lavoro in via di pubblicazione, a cui verranno abbinate proiezioni video e alcune coreografie. E' prevista la presentazione e la proiezione in assoluta anteprima del videoclip del nuovo singolo “GIORNI CHE”, che ha coinvolto nelle riprese, tra gli altri, gli studenti del Liceo Classico Chiabrera di Savona. Il genere musicale proposto dalla band spazia dal pop al rock, con influenze che vanno dalla musica d'autore, al funky, al progressive.

Programma della Festa: terza giornata DOMENICA 16 Maggio 2010

Dibattiti & Incontri: Ore 10.00 Primo Chiostro

“A spasso per i campi elisi...” con Roberto Giardina, Giuseppe Marcenaro e Anna Segre

Avendo come spunto iniziale la recente pubblicazione di Giuseppe Marcenaro "Cimiteri. Storie di rimpianti e di follie", i relatori, moderati da Alessandro Bartoli, condurranno un dialogo sulle singolari vicende di alcune sepolture famose, analizzando, in tono leggero e a volte ironico, le vicende di inquieti sepolcri, declinandole sotto il profilo storico, artistico e antropologico. Le divagazioni toccheranno, tra l'altro, alcuni aspetti della sepoltura nella cultura ebraica, nel mondo mediterraneo e germanico, con accenni alla storia dei cimiteri inglesi in Italia. Perché, in fondo, anche il cimitero è un limite...

Dibattiti & Incontri Ore 11.15 Sala delle Capriate

“Passioni normali, passioni patologiche: un limite incerto”

con Antonio Ferro e Sergio Benvenuto

Nella nostra epoca tutti chiedono alla medicina di essere curati da tutto ciò che non piace di noi stessi – anche passioni scomode, fra le quali la gelosia o la depressione – come se queste passioni fossero malattie. Si dimostra come il pensiero più attuale abbia vanificato la distinzione netta tra normale e patologico, come ogni nostra passione abbia un lato normale e un lato patologico a seconda dell'impatto che essa ha sulla nostra vita socialmente integrata. In particolare, ci soffermeremo sulla gelosia e sulla depressione.

Dibattiti & Incontri Ore 15.15 Primo Chiostro

“Limite, materia oscura e cosmologia” con Paolo Calcidese

La conferenza illustra il percorso storico e scientifico che ha portato a comprendere come l'universo, concepito per millenni statico e immutabile, sia invece dinamico e in evoluzione. Un processo culminato con lo sviluppo della teoria del Big Bang, il migliore quadro concettuale oggi a disposizione per descrivere la storia del cosmo. Dalla sua formulazione originaria la teoria ha subito diverse revisioni, senza però che fossero messi in discussione i concetti che ne sono alla base. Perciò gli studiosi sono fiduciosi di riuscire a spiegare, in questo ambito, anche scoperte come la presenza della materia oscura e dell'ancora più esotica energia oscura, dalle cui proprietà dipende l'aspetto attuale e il fato finale dell'universo.

Inquieto dell'Anno: Ore 16.30 Auditorium

M'ILLIMITO D'IGNOTO, Concerto in onore dell'Inquieto dell'Anno

**Dario Caruso, chitarra e voce; Dino Cerruti, contrabbasso; Marco Pizzo Pizzorno, chitarra;
Roberto Fiello Rebufello, sax.**

M'ILLIMITO D'IGNOTO è un concerto realizzato da un quartetto inusuale; i musicisti hanno in comune solamente la grande versatilità e la totale incapacità di stare fedeli a un genere musicale.

Da questa inesperienza nasce un concerto nel quale prevale l'incognita "Chi siamo, Da dove veniamo ma, soprattutto, Dove stiamo andando?". Nulla di meglio per omaggiare un Inquieto che ha queste domande scolpite nel dna. Forse....

Inquieto dell'Anno: Ore 17.30 Auditorium

Cerimonia di premiazione dell'Inquieto dell'anno 2009

Elio

Mostre e Spettacoli: Ore 19.00 Piazza Santa Caterina

Con il trenino ... ad ammirare l'opera che Mario Nebiolo ha ricavato dalla roccia.

Con accompagnamento musicale.

Mostre e Spettacoli: Ore 19,30 Caprazoppa, Parcheggio Piaggio, Via Aurelia, Finalmarina

"Il Cavatore" di Mario Nebiolo

Caprazoppa. Quell'ammasso incombente di roccia giallastra, che sbarrava l'Aurelia al fondo di Finale, violata dai tagli e dalle mine, monumento al lavoro povero e pericoloso dei cavaatori. Per un pomeriggio farà da tela tridimensionale da cui il 'pittore acrobatico' Mario Nebiolo tirerà fuori una figura, forse la sagoma di un vecchio operaio. Lavorerà appeso a corde e usando un colore effimero: fango rosso ed acqua, perché il sole lo trasformi in polvere e il vento lo porti via, come anche certi ricordi.

Nota 1: In caso di maltempo le manifestazioni previste a Castelfranco saranno organizzate nel Complesso di Santa Caterina

Nota 2: Coloro che partecipando a una o più iniziative desiderassero il certificato di partecipazione quale credito, possono richiederlo all'apertura di ogni singolo incontro.

Gli eventi sono introdotti da: Gloria Bardi, Alessandro Bartoli, Ilaria Caprioglio, Dario Caruso, Claudio G. Casati, Flavio Menardi, Doriana Rodino, Claudio Romeni.

Intervengono alla III edizione della Festa dell'Inquietudine

Associazione Baba Jaga, nata nel 2008, si propone di sviluppare iniziative e attività culturali, artistiche e sociali con l'intento di trovare e proporre altri modi di esprimere, ricevere e vivere l'arte. Tra queste: Spettacoli teatrali: 2010 "La notte.. che paura!", 2009 "Erba du diô", 2008 "Le opere di Dio..". Laboratori Teatrali: Laboratorio per adulti di durata triennale, laboratorio per adolescenti "Gocce di teatro" c/o la ludoteca comunale di Finale Ligure, laboratorio per la scuola dell'infanzia "Tea e Trina".

Regia e drammaturgia : Maria Grazia Pavanello. Con: Stefania Bonora, Cristina Guidali, Susanna Narice, Mauro Pinzone. Luci: Claudia Stroppa. Fonico: Valentina Zingaro

Gloria Bardi, insegna filosofia e storia presso il Liceo Classico Chiabrera e collabora con le cattedre universitarie di Etica sociale e Filosofia morale. E' membro dell'Istituto italiano di bioetica, dell'Associazione Ethos. Mantiene contatti con la scuola di robotica, in merito alla roboetica. Ha pubblicato alcuni libri per bambini, un romanzo con Salani e sceneggiato un fumetto con Il Becco Giallo sulla vicenda della scuola Diaz, durante il G8 di Genova. Scrive testi teatrali. Ha pubblicato diversi articoli sulle riviste "Bioetica e Società" ed "Anthropos e latria".

Alessandro Bartoli, Savona 1978, avvocato. Si occupa da diversi anni della storia della presenza britannica in Riviera e in Italia. E' autore dei volumi *Le colonie britanniche in Riviera tra Ottocento e Novecento* e *The british colonies in the Italian Riviera in '800 and '900* (Fondazione De Mari, 2008). Ha curato, altresì, la pubblicazione in ristampa anastatica del libro *"Alcune ricette di cucina per l'uso degli Inglesi in Italia"* di E.R. Dickinson (Daner Elio Ferraris editore).

Sergio Benvenuto, Psicoanalista, filosofo. E' ricercatore del CNR presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione a Roma. Presidente dell'Istituto di Studi Avanzati in Psicoanalisi. Insegna al 17, Instituto de Estudios Criticos di Città del Messico. Dal 1995 direttore del semestrale *JEP European Journal of Psychoanalysis*. Tra i suoi ultimi libri: con Anthony Molino, *In Freud's Tracks* (Aronson, Washington, 2008); *Accidia. La passione dell'indifferenza* (il Mulino, 2008); *Perversioni. Sessualità, etica e psicoanalisi* (Bollati Boringhieri, 2005)

Giuliano Boaretto, 33° Delegato Magistrale per la Lombardia della Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori, vive e lavora a Milano. Avvocato civilista in pensione. Specialista in diritto del lavoro. Cassazionista. Come giurista ha pubblicato numerosi studi di diritto del lavoro sulle tematiche giuridiche del rapporto dirigenziale. Ricercatore spirituale, si occupa di epistemologia esoterica. Ha pubblicato *Alba Magica* e, con Giorgio Galli e E. Mannucci, *Esoterismo e Rivoluzione*. Dirige la rivista *Alba Magica*. E' Socio Onorario del Circolo degli Inquieti.

Franco Bochicchio, dirigente d'azienda, ha maturato significative competenze specialistiche e manageriali nella Gestione d'Impresa e nella Pianificazione, gestione e controllo della Produzione, della Manutenzione, della Logistica, dei sistemi di gestione per Qualità/Sicurezza/Ambiente. Attualmente Direttore Generale in Signorini, azienda leader nel settore beni di lusso, precedentemente Direttore Operations in Azimut Benetti, Direttore di Stabilimento in Trenitalia, Direttore Generale ed Industriale in aziende del gruppo Saint Gobain Italia, Direttore di Stabilimento di Ralston Purina International. E' docente aziendale in master industriale post laurea. Laureato in Ingegneria Meccanica, è nato ad Albisola Superiore nel 1963.

Don Giampiero Bof è nato a Cogoleto nel 1934, è stato ordinato sacerdote nella diocesi di Savona, ove risiede. È stato docente presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Ut Unum Sint" in Roma (Filosofia e Teologia Fondamentale); in Trento (Teologia fondamentale e dogmatica), in Urbino (Storia della teologia protestante). È stato annualmente invitato alla P. Facoltà teologica S. Giovanni Evangelista (Palermo) e di S. Giustina (Padova). È autore di varie pubblicazioni concernenti soprattutto la teologia fondamentale, l'antropologia teologica, la teologia protestante. E' Socio Onorario del Circolo degli Inquieti.

Paolo Calcidese, laureato in fisica all'Università degli Studi di Milano, da oltre 10 anni si occupa di divulgazione scientifica in particolare di cosmologia in riferimento ai modelli cosmologici. Dal 2006 è ricercatore con Borsa FSE presso l'Osservatorio Astronomico della Regione Valle d'Aosta dove ricopre anche il ruolo di coordinatore della Ricerca Scientifica. Da quattro anni è membro del consorzio internazionale WEBT (Whole Earth Blazar Telescope) per lo studio dei Nuclei Galattici Attivi.

Ilaria Caprioglio, mamma di Jacopo, Edoardo e Vittoria, nei momenti liberi è avvocato e collabora con Riviste specializzate in materia tributaria. E' autrice del libro "*Milano-Collezioni Andata e ritorno*" in cui narra dei suoi "inquieti" trascorsi nel mondo della moda. E' stata la finalista italiana del concorso internazionale "Super model of the world" nel 1988.

Dario Caruso, chitarrista, compositore e didatta. Tra le pubblicazioni citiamo *Omaggio a Castelnuovo Tedesco* per chitarra sola e *Le voci dell'anima* per tre chitarre (Edizioni Bérbén). Nel 2008 edita il cd *9cento Guitar Duo* (Casa Musicale Eco). L'impegno di diffusione della cultura musicale si concretizza nel tessuto intellettuale della sua città attraverso il Circolo degli Inquieti - di cui è socio fondatore e attuale vice presidente - e l'Associazione Culturale Savona in Musica. Nel 2007 debutta il suo musical dal titolo *Al fuoco! Al fuoco!*; a luglio è prevista l'uscita di *Una storia della Mancina*, liberamente ispirato alla commedia musicale di D. Wasserman, di cui ha curato traduzione, adattamento e orchestrazione.

Claudio G. Casati, attualmente si occupa di ricerca sui sistemi di gestione aziendale e di alta formazione professionale. Precedentemente come dirigente industriale ha coperto posizioni manageriali nelle operations in società multinazionali; come consulente di direzione ha operato in grandi e medie aziende nelle aree della supply chain, produzione e manutenzione. Nato a Savona, laureato in Scienze Matematiche all'Università di Torino, diplomato in Direzione Aziendale alla SDA Bocconi di Milano.

Chiara Cecchi, laureata in Scienze biologiche all'Università di Milano, ha conseguito il dottorato in Genetica umana all'Istituto Pasteur di Parigi. Ha lavorato come ricercatrice in genetica dello sviluppo del sistema nervoso centrale con E. Boncinelli presso il DIBIT, Istituto San Raffaele di Milano. Pubblicista dal 2005, collabora come freelance con radio, giornali, riviste di divulgazione scientifica. Dal 2001 al 2007 si occupa di comunicazione scientifica per Telethon dove è attualmente responsabile del trasferimento tecnologico con mansioni di scouting e valutazione delle invenzioni, brevettazione, attività di trasferimento dei risultati alle aziende per lo sviluppo di nuove terapie per le malattie genetiche.

Chiara Ceci è nata nel 1980. Laureata nel 2006 in Analisi e gestione degli ambienti naturali presso l'Università di Milano; dal 2007 è cultrice della materia presso la cattedra di Epistemologia e Filosofia della scienza all'Università Milano Bicocca. Nel 2008 consegue il master in Comunicazione della scienza alla SISSA di Trieste ed è dottoranda in Società dell'informazione. Si occupa di comunicazione della scienza e cittadinanza scientifica, oltre ad un'intensa attività museale come curatrice di mostre scientifiche (*Darwin 1809-2009*) nonché di comunicazione della scienza come redattrice per il sito *Pikaia* e per varie riviste. È membro del consiglio direttivo della SIBE (Società italiana di biologia evolutiva).

<p>Centro Studi Danza di Finale Ligure, per la sua esperienza ventennale, è una delle scuole di ballo più conosciute della regione Liguria. Organizza e gestisce spettacoli di danza, prosa, musica e promuove iniziative di studio, convegni e stages di perfezionamento con insegnanti esterni di grande caratura nazionale ed internazionale. Tra questi: Pino Alosa, Steve Lachance, Corinne Bonuglia, Pertti Virtanen, Kirk Offerle, Brian e Garrison, Maura Paparo e Katina Genero, solo per ricordarne alcuni. Tra i numerosi spettacoli anche la partecipazione alla trasmissione televisiva "Mattina in famiglia" su RAI".</p>
<p>Dino Cerruti è presente da anni sulle scene jazz italiane. Bassista, contrabbassista e insegnante, nel corso della propria attività ha collaborato con artisti di livello nazionale ed internazionale quali R. Zegna, P. Jeffrey, A. Kramer, B. Mover, C. Anderson, B. Durham, T. De Piscopo, G. Casati, D. Satragno, F. Bosso, S. Gibellini, A. Mandarini, A. Menconi, C. Capurro. Presente in numerosi club e festival jazz, come insegnante è attivo presso il Louisiana jazz club di Genova e dal 2003 collabora ai corsi di laurea in jazz dei Conservatori "Ghedini" di Cuneo e "Vivaldi" di Alessandria.</p>
<p>Francesco Cevasco, genovese, 58 anni, giornalista del Corriere della Sera, un po' inquieto e irrequieto lo è pure lui, anche se non sembra. Lo dimostrano i febbrili cambiamenti di giornali: Secolo XIX, Corriere d'Informazione, Il Lavoro, Amica, L'Europeo, Eva, Disoccupato, La Stampa, Il Corriere della Sera. Una vaga forma di perversione professionale lo ha portato a lavorare anche in due settimanali femminili. Dopo anni di esperienza ha trovato una certa serenità: ora è inquieto soltanto alla vigilia delle partite della Sampdoria.</p>
<p>Flavio Cucchi, definito dalla critica come uno dei più noti e ammirati chitarristi italiani, ha tenuto centinaia di recital in America, Europa, Asia e Australia partecipando a trasmissioni radiotelevisive delle più importanti emittenti del mondo. Specialista di musica contemporanea, ha partecipato a opere di Berio, Bussotti, Henze Petrassi ecc. Ha collaborato con l'attore Carmelo Bene e il poeta premio Pulitzer Yusef Komunikaak che gli ha dedicato "Ode alla chitarra". Molti compositori, incluso il celebre Chick Corea gli hanno dedicato le loro musiche.</p>
<p>Pietro Enrico Di Prampero, Udine, 4/4/40. Laurea in Medicina e Chirurgia (110 e lode) Milano, 10/7/64. 1965-78: Assistente e professore incaricato di Fisiologia (Facoltà di Medicina, Università di Milano); 1979-86: "Maître de Recherche" presso l'Università di Ginevra; 1987 – oggi: Professore ordinario di Fisiologia presso l'Università di Udine. Vari periodi in Germania (Gottinga) e Stati Uniti d'America (Buffalo, N.Y). Gennaio 1985 - marzo 91 membro (e Presidente 89-91) del "Life Sciences Working Group" dell'Agenzia Spaziale Europea. E' autore di oltre 330 pubblicazioni in fisiologia respiratoria, cardiocircolatoria, energetica della contrazione muscolare, locomozione umana, fisiologia spaziale.</p>
<p>Elio Ferraris: animatore culturale. Direttore editoriale de La Civetta, fondatore e Presidente del Circolo degli Inquieti, ha ideato e diretto la Festa dell'Inquietudine. Dal 1992 al 2009 ha svolto l'attività di piccolo editore. Precedentemente ha ricoperto ruoli di direzione a livello locale e nazionale in politica e in aziende. Laureato in Sociologia all'Università di Trento.</p>
<p>Antonio Maria Ferro, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della Provincia di Savona, Primario Psichiatra e Direttore del Centro per i Disturbi della Adolescenza e della Alimentazione di natura psichica, Ospedale S. Corona Pietra Ligure. Socio della Società italiana di Gruppoanalisi, socio della Società Italiana di Terapia Sistemica. Membro del Direttivo Nazionale delle società di Psicogeriatra e di Psichiatria di Consultazione.</p>
<p>Nicola Forlani, interprete di Bodywork n.3</p>
<p>Roberto Giardina, palermitano, è corrispondente del Gruppo Monti (La Nazione, Il Resto del Carlino, Il Giorno) da Berlino dal 1986. Ha seguito la Ostpolitik di Willy Brandt, e giorno per giorno gli eventi del 1989, e poi il lungo processo di riunificazione delle Germanie. Ha scritto diversi saggi e romanzi, tradotti in Germania, Francia, Spagna, tra cui "Guida per amare i tedeschi", "Biografia del Deutsche Mark", "Complotto Reale", "In difesa delle donne rosse". Ultimamente è apparsa da Bompiani la trilogia di viaggio letterari "L'altra Europa", "L'Europa e le vie del Mediterraneo", "Itinerari erotici". In marzo, sempre da Bompiani, uscirà il romanzo "Il mare delle spose e dei soldati", ambientato in Libia.</p>
<p>Mario Giuliacci, Città della Pieve (PG)1940, laureato in Fisica presso l'università agli Studi della Sapienza a Roma. Ha diretto, dal 1983 al 1990, con il grado di Colonnello, il Centro Meteorologico di Milano-Linate, il principale Ente meteorologico dell'A.M. del Nord Italia. Dal 1992 cura la rubrica del tempo sul Corriere della Sera/Gazzetta dello Sport. E' stato professore a contratto per l'insegnamento di Dinamica dell'Atmosfera alla facoltà di Fisica dell'Università agli Studi di Milano. E' docente di Fisica dell'Atmosfera a Scienze Ambientali presso l'Università di Milano-Bicocca. Dal 1995 cura le previsioni meteo elaborate dalla EPSON Italia per i TG delle reti Mediaset e per i siti meteo su Internet e commentatore in video per i TG di Canale 5.</p>

<p>Germana R. Heinrich, si occupa da oltre 20 anni della gestione di progetti sia nella pubblica amministrazione che in aziende multinazionali. Dal 1996 in Italia, ha gestito i progetti d'implementazione dei sistemi informativi per le filiali Europee di Diesel, la creazione di un Project Management Office e lo sviluppo del processo di gestione del Project Portafoglio presso un'azienda sanitaria con oltre 7mila dipendenti. Senior Project Manager certificato PMA (Project Management Austria) è valutatore per la certificazione dei Project Manager sia per PMA che per ANIMP/IPMA Italia.</p>
<p>Pūjādevī Elisa Lepore, regista e formatrice teatrale, si è diplomata nel 1993 alla Civica Scuola d'Arte drammatica "Paolo Grassi". Dopo numerose esperienze in ambito teatrale, cinematografico e televisivo, nel 2005 ha iniziato a lavorare come regista. Tra le performance allestite ricordiamo "Samadhi Performance", "Vom Herbst. Vom Odem", "Gregor Samsa's crazy dance in the little room", "Body Work". Dal 2006 ha l'onore di studiare Siddha Siddhanta yoga con Svamiji Yogananda Giri.</p>
<p>Anna Paola Leso, interprete di Bodywork n.3</p>
<p>Giuseppe Marcenaro Giuseppe Marcenaro è nato a Genova. Tra i suoi libri: Lettere a una gentile signora, Adelphi, 1984; Un'amica di Montale. Vita di Lucia Rodocanachi, Camunia, 1991; Fotografia come letteratura, Bruno Mondadori, 2004; Carte inquiete, Aragno, 2005; Stendhal, Autobiografia del signor me stesso, Il Melangolo, 2007; Cimiteri. Storie di rimpianti e di follie, Bruno Mondadori, 2008. Con Piero Boragina ha allestito, in Italia e all'estero, mostre tra arte e letteratura, dedicate, tra altre, a Paul Valéry, Arthur Rimbaud, Stendhal, Giacomo Leopardi; tra le recenti: Viaggio in Italia e Russia & Urss.</p>
<p>Paola Maritan, vive felicemente in Liguria da 5 anni e si è occupata di comunicazione in ambito culturale e teatrale. La vista dalla sua casa non ha limiti. Ha curato per più di 10 anni l'ufficio stampa del Festival Teatrale di Borgio Verezzi. È una SPIA (Sentieri di Psicologia Integrata e Applicata).</p>
<p>Eliana Massone, docente di lettere Istituto Alberghiero di Finale Ligure.</p>
<p>Nella Mazzoni, psicologa psicoterapeuta da trent'anni non ha ancora perso la voglia di cimentarsi con la professione e con i suoi limiti. Si è occupata anche di etica professionale. È una SPIA (Sentieri di Psicologia Integrata e Applicata)</p>
<p>Manfredo Montagnana ha insegnato matematica nelle Università di Torino e di Genova, dal 1961 al 1969, e al Politecnico di Torino, dal 1972 al 1998, dove ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione ed ha diretto un Centro di Servizi Didattici di Architettura: Nell'anno accademico 1969-70 si è occupato di applicazione di modelli matematici per la soluzione di complessi problemi economici e sociali presso Department of Mathematics alla University of California, Berkeley. Ha ricoperto importanti incarichi nella Federazione Formazione e Ricerca della CGIL. E' stato membro del Consiglio Comunale di Torino, dal 2001 al 2006. Attualmente è Presidente dell'Unione Culturale Franco Antonicelli di Torino.</p>
<p>Stefano Moriggi, filosofo della scienza, si occupa di teorie e modelli della razionalità con particolare attenzione al pragmatismo americano. Già docente nelle università di Brescia, Parma, Milano, e presso la European School of Molecular Medicine (SEMM), è membro dell'International School for the Promotion of Science, del Centro de Estudos do Pragmatismo (PUC-SP, Brazil) e consulente del Piccolo Teatro di Milano.</p>
<p>Mario Nebiolo, pittore di formazione figurativa e scultore, si è dedicato negli ultimi 10 anni ad interventi pittorici su enormi pareti di cave, lavorando con tecniche alpinistiche nell'ambito di progetti di recupero ambientale. Alcune opere si trovano nella Città di Genova (muraglione via DinoCol), altre nel territorio dei Comuni di Finale, Magliolo e Toirano(ex cava Martinetto,dipinti fino a 40 metri di sviluppo). Ha esposto documentazione relativa alle sue opere a Palazzo Tursi e teatro Carlo Felice di Genova e a Palazzo Antinori a Firenze. Nato a Rivoli nel 1956, è medico presso il Pronto Soccorso Ospedale S.Corona di Pietra Ligure.</p>
<p>Flavio Menardi Noguera. Laureato in Lettere e in DAMS, autore di studi musicologici, ha pubblicato con Graphos, MacMillan, University of Maryland, Treccani, Suvini Zerboni, De Ferrari, Brepols. Nel 1993 ha avuto il "piacere" di ritrovare musiche perdute di Paganini. Si è dedicato anche agli studi antropologici (Incontrare Castelmagno, è dedicato alla civiltà di un comune occitano d'Italia). Da 15 anni dirige la Biblioteca Mediateca Finalese, al centro di vari progetti (Sistema Bibliotecario Finalese, Sezione Musicale e Fonoteca, Banca delle immagini). E' direttore artistico della rassegna "Percorsi Sonori" giunta nel 2009 alla quinta edizione.</p>
<p>"Overlook", Associazione Culturale, nata nel 2006 per iniziativa di un gruppo di giovani finalesi, promuove attività ed eventi culturali volti ad avvicinare il pubblico ai segreti della creazione di un prodotto cinematografico e a riattivare la curiosità per il territorio. Il suo principale obiettivo è trasmettere una conoscenza critica del linguaggio audiovisivo, attraverso l'organizzazione di Festival 'a tema' e di seminari teorico-pratici. Organizza il Festival 'Overlook' di Finale Ligure e ha prodotto diversi corti e documentari, fra cui il premio 'Un pianeta a parte' di Eros Achiardi.</p>

<p>Domingo Paola, Insegnante di matematica e fisica presso il Liceo Issel di Finale Ligure, si occupa da quasi trent'anni di ricerca in educazione matematica collaborando con Nuclei di Ricerca Didattica dei Dipartimenti di Matematica delle Università di Genova e Torino. Da quattro anni ricopre il ruolo di vicepresidente della CIEAEM (Commission International pour l'Etude et l'Amélioration de l'Enseignement des Mathématiques). Ha pubblicato numerosi lavori sulla didattica della matematica e diversi libri di testo.</p>
<p>Andrea Pezzi inizia a lavorare a Radio DeeJay all'età di 22 anni. A Londra, matura l'esperienza televisiva a MTV, evidenziandosi come presentatore e autore televisivo originale e irriverente e influenzando lo stile della nascente MTV Italia. Diviene il volto di riferimento di un'intera generazione e, a fine anni Novanta, fa esperienza di regia, produzione, consulenza strategica e creativa in molte multinazionali. In Rai costruisce programmi in cui tocca temi politici ed economici, iniziando una lunga collaborazione con "Il Sole 24 Ore". Si laurea in Psicologia all'Università Statale di San Pietroburgo e soggiorna in vari Paesi d'Europa, Medio Oriente e Asia. Ha fondato OVO: una realtà editoriale italiana divulgatrice del sapere tramite le televisioni, il web e i telefoni cellulari di tutto il Pianeta.</p>
<p>Marco Pizzo Pizzorno, ha conseguito il diploma in chitarra presso il Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia sotto la guida di Dario Caruso. Svolge da anni attività concertistica come solista ed in diverse formazioni ("Quinta Dominante", "Quel che resta del giorno") con un repertorio che spazia dal classico alla musica leggera, curando trascrizioni ed arrangiamenti.</p> <p>È inoltre impegnato in attività didattica e d'insegnamento presso la Scuola Comunale "T. Nicolini" di Albissola Marina ed altre realtà dell'entroterra. Collabora nella realizzazione di spettacoli teatrali, quali "Al fuoco! al fuoco!" su testi di Dario Caruso.</p>
<p>Anna Premoli, interprete di Bodywork n.3</p>
<p>Roberto Fiello Rebufello ottiene la Laurea di 1° Livello in Sassofono, con Lode e Menzione Speciale, sotto la guida di L. Gallo presso il Conservatorio di Musica Paganini di Genova; consegue poi la specializzazione presso il Trinity College of Music di Londra con il prestigioso diploma da concertista FELLOWSHIP.</p>
<p>Emilio Rescigno, fotografo creativo, ritrattista, è nato a Finale Ligure nel 1959. Ha effettuato diverse mostre personali, non ultima "Immagini e parole" presso il Palazzo Ducale di Genova. Socio della Associazione Nazionale Fotografi Professionisti TAU-VISUAL di Milano dal 2005 fa anche parte di FotografiOnline. Matura una buona esperienza nella fotografia di teatro e di architettura e dal 2006 è uno dei fotografi di scena del Teatro della Tosse di Genova. È fotografo ufficiale della Città di Finale. Sue immagini sono state pubblicate sia dalla stampa locale sia da riviste e testate nazionali ed estere. Ha progettato e cura il proprio sito personale raggiungibile all'indirizzo www.emiliorescigno.it.</p>
<p>Mario Riccio, (1959) Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1985 alla Statale di Milano. Specializzato con tesi su Morte Cerebrale e Donazione degli Organi all'Un. di Parma, è Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Cremona. Membro del C.D. della Consulta di Bioetica di Milano; del C.G. dell'Ass. "Luca Coscioni" e della Commissione di Bioetica della S.I.A.A.R.T.I., ha partecipato alla stesura delle Linee Guida per il trattamento del Fine Vita in Terapia Intensiva. Nel 2007 e 2009 è stato convocato dalle Commissioni riunite Giustizia ed Affari Sociali della Camera dei Deputati per un'audizione sulle tematiche della volontà e della dignità della persona nelle patologie terminali. Con Gianna Milano ha scritto "Storia di una morte opportuna" (Sironi, 2008). Uno strumento per capire la vicenda Welby in tutte le sue componenti: umana, giuridica, etica, deontologica e mediatica.</p>
<p>Francesca Rigotti, Nata a Milano nel 1956, è docente presso la Facoltà di Comunicazione della Università della Svizzera italiana. Ha insegnato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Göttingen. Ha pubblicato diverse monografie dedicate alla metaforologia filosofico-politica e all'etica. Svolge attività di consulenza editoriale e di recensione libraria, soprattutto per il Sole24 Ore. Tra le ultime pubblicazioni: Gola. La passione dell'ingordigia. I 7 vizi capitali (Il Mulino, 2008), Le piccole cose di Natale. (Interlinea, 2008), Il pensiero delle cose (Apogeo, 2007), Il pensiero pendolare (Il Mulino, 2006), Agli estremi della filosofia (Tre Lune, 2005) e La filosofia delle piccole cose (Interlinea, 2004). Ha in preparazione un saggio sulla creatività.</p>
<p>Sara Rizzoli, docente di Esercitazioni pratiche di cucina Istituto Alberghiero di Finale Ligure.</p>
<p>Doriana Rodino, dottore di ricerca in biologia, si è specializzata in comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste. Vive a Pavia, lavora nella redazione di in una casa editrice milanese, e appena può torna a casa in Liguria. È presidente dell'associazione culturale micologica "Il Quinto Regno" che si occupa di divulgazione scientifica.</p>
<p>Claudio Romeni, fisico, insegna Matematica e Fisica presso il Liceo Issel di Finale Ligure. Da oltre vent'anni svolge un'intensa attività editoriale come autore, progettista e consulente di testi di matematica, fisica, astronomia e informatica. Per Zanichelli ha curato l'edizione italiana del Cutnell, Johnson Fisica (2009).</p>

Edoardo Russo, nato nel 1959, studi classici, laurea in economia, libero professionista, sposato, due figli adolescenti, vive a Torino. Appassionato all'argomento UFO da quando era un ragazzino, è stato coinvolto in associazioni locali e nazionali, con vari incarichi anche di vertice. E' attualmente segretario del Centro Italiano Studi Ufologici e redattore della rivista "UFO". Autore o coautore di alcuni libri, del "Manuale di metodologia di indagine ufologica" e di centinaia di articoli pubblicati in Italia e all'estero, dal 1977 ha anche tenuto o partecipato a numerosi convegni, conferenze, programmi radio-televisivi e interviste.

Gino Russo, studia Scienza Politica Internazionale e Filosofia all'Università di Genova. A Parigi si diploma in fotografia all'Istituto Speos. Pubblica reportage di politica, economia e sociali su diverse testate editoriali nazionali ed internazionali con cui collabora come fotografo e giornalista indipendente. Fonda l'Associazione Culturale Frammenti che promuove l'immagine fotografica come veicolo di conoscenza e sensibilizzazione delle problematiche del mondo. E' impegnato dal 2005 come Art director nella Rassegna dell'Immagine di Mare di Finale Ligure.

Anna Segre, insegnante di lettere al liceo classico Vittorio Alfieri di Torino, redattrice del bimestrale ebraico torinese Ha Keillah (La comunità), si è occupata in varie circostanze di temi inerenti alla storia e alla cultura ebraica. E' stata intervistatrice per la Survivors of the Shoah Visual History Foundation. Tra le sue pubblicazioni: Cent'anni di carta. Vita e lavoro della famiglia Diena, Torino, SACAT, 1998; La Pasqua ebraica. Testo e contesto dell'Haggadà, Torino, Zamorani, 2001; Il mondo del 61. La casa grande dei Vita, Torino, Colonnetti, 2007; Un coraggio silenzioso. Leonardo De Benedetti, medico, sopravvissuto ad Auschwitz, Torino, Zamorani, 2008

Luca Sciri. Conseguisce il diploma di clarinetto presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova sotto la guida di G. Laruccia. Amplia e consolida il proprio repertorio cameristico con M. Damerini. Ha seguito masterclasses tenute da W. Fuchs, primo clarinetto dei Berliner Philharmoniker, e R. Crocilla, primo clarinetto del Maggio Musicale Fiorentino. È inoltre in possesso della laurea di concertista conseguita presso il Trinity College of London. Suona regolarmente col Jenua Ensemble e nel duo di contemporanea Syrinx con il flautista M. Menardi Noguera, formazione dedicataria di composizioni originali.

Luca Soi diplomato in violino al Conservatorio "N. Paganini" di Genova studiando con G. Paganini e M. Trabucco; prosegue gli studi con M. Damerini. Approfondisce musica barocca e letteratura orchestrale in stages di perfezionamento al Maggio Fiorentino Formazione e con l'Orchestra Sinfonica della Valle d'Aosta. Frequenta importanti masterclasses tenute da G. Zihlsin, S. Tchakerian, R. Tommasini (violinista dei Berliner Philharmoniker) e F. Manara. Collabora con Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova, Orchestra Sinfonica di Savona, Orchestra da Camera "D. Cimarosa" di Cortona, Orchestra Sinfonica di Chiavari e Orchestra "C. Sivori" di Finale.

Subbuglio! sono Roberto Grossi (voce), Roberto Rosa (basso), Marco Babboni (batteria), Antonio Di Salvo (chitarre) e Alessio Briano (tastiere). La band si colloca nel panorama del pop-rock indipendente, con testi in italiano che affrontano sia temi di attualità sia della sfera emozionale. Hanno pubblicato nel 2006 l'album, "Surf ferroviario". Tra i numerosi concerti: Una canzone per Amnesty, il Festival internazionale della canzone d'autore ed il Biella Festival.

Silvia Taliente, psicologa psicoterapeuta da trent'anni, vive e lavora in Liguria dove è arrivata molto tempo fa per inseguire la sua passione per la vela. È una SPIA (Sentieri di Psicologia Integrata e Applicata).

Vauro Senesi, noto semplicemente come Vauro, (Pistoia, 1955) è un giornalista e vignettista satirico italiano. È stato allievo di Pino Zac con il quale, nel 1978, ha fondato "Il Male". Dal 1986 al 2006 è stato editorialista e vignettista de il Manifesto. La sua satira graffiante ha lasciato il segno sulle più importanti testate nazionali e estere: Satyricon, Linus, Cuore, I quaderni del Sale, L'Heco des Savanes, El Jueves. È stato direttore del settimanale satirico Boxer, collaboratore del Corriere della Sera e Smemoranda. Nel 1996 vinse il Premio di Satira politica di Forte dei Marmi. Attualmente lavora per Emergency, occupandosi dell'informazione e della comunicazione. Dal 14 settembre 2006 è ospite fisso, ad "Anno Zero".

Vincino, cioè Vincenzo Gallo, (Palermo, 1946), è un autore di fumetti e disegnatore italiano. Nel 1972 si laurea in architettura. Molto conosciuto per la sua attività di vignettista, nel 1978 dà vita ad una delle più importanti riviste satiriche italiane, Il male, di cui sarà anche direttore per quattro anni. Fonda e dirige le riviste L'avventurista (inserto satirico del giornale Lotta Continua), Ottovolante, Zut, Il Clandestino e XL. Partecipa inoltre alle esperienze di altre pubblicazioni del settore: Quaderno del Sale, Bauhaus, Avaj, Boxer, Tango, Cuore, L'eco della carogna, Emme e molte altre[1]. In seguito collabora anche con alcuni quotidiani a tiratura nazionale quali il Corriere della Sera e Il Foglio.

Complesso monumentale di Santa Caterina a Finalborgo



Chiuso tra mura medievali ancora ben conservate, intervallate da torri semi-circolari e interrotte solo in corrispondenza delle porte, il Borgo di Finale (Finalborgo da Burgum Finarii, terra di confine (ad fines) ai tempi dei Romani) offre al visitatore una sensazione di protezione e raccoglimento.

Fortezza di Castelfranco a Finalmarina



Il complesso fortificato, che risale alla seconda metà del XIV secolo, si articola in una pianta a forma stellata, a stretto contatto con l'abitato del centro di Finale. Castelfranco fu attivo come fortezza ancora nel 1745, quando respinse l'attacco di quattordici navi inglesi. Dal 1938 è di proprietà del Comune di Finale Ligure.

Citazioni & Link

Il logo del Circolo è di Ugo Nespolo www.nespolo.com
Il logo della Festa è di Oliviero Toscani - La Sterpaia www.lasterpaia.it
Le foto della Festa sono di Emilio Rescigno www.emiliorescigno.it
Il logo Inquietudine e Limite è di Marco Prato www.manolab.it
Sfondo dia: Portale Ardesia – Pietra di Liguria www.portale-ardesia.com

Contatti

Ideazione e Direzione: Elio Ferraris eMail: direzione@festainquietudine.it
Segreteria organizzativa e allestimenti: OroArgento Group Piazza Santa Caterina 14, 17024 Finale Ligure SV Tel. +39 019 689 86 07 +39 019 529 31 12 eMail: info@festainquietudine.it
Ufficio Stampa: Adicorbetta, Corso Magenta 10, 20123 Milano MI Tel. +39 02 89 05 31 49 Fax +39 02 89 05 32 22 eMail: press@adicorbetta.org eMail: stampa@festainquietudine.it
Comune di Finale, Ufficio Turismo-Cultura: Fiorella Ferraro Tel. +39 019 681 60 04 eMail: urp@comunefinaleligure.it ; ufficiocultura@comunefinaleligure.it
Provincia di Savona, Servizio Promozione Turistica: Lara Melucci Tel +39 019 831 33 60 Fax +39 019 831 32 69 Mobile +39 329 210 60 27 eMail: l.melucci@provincia.savona.it

Arrivederci alla Festa ...

L'atmosfera unica di Finale Ligure, del suo storico Borgo e di Varigotti nonché della Riviera di Ponente, la curiosità degli eventi proposti durante la festa e i sapori della cucina e del buon vino ligure renderanno i tre giorni della festa davvero indimenticabili.

www.festainquietudine.it